

Il popolo Smart

Se ne sono viste di tutti i colori, in Austria, al raduno delle auto più piccole al mondo. Anche quella, danese, addirittura con roulotte al traino

di Ilaria Brugnotti

Mai viste così tante Smart tutte insieme. Erano più di 900, provenienti da ogni parte d'Europa e si sono date appuntamento in Austria, a Zell am See, per la decima edizione di «Smart times», il raduno Smart più grande d'Europa.

Ce n'è davvero per tutti i gusti. Smart di ogni genere: da quelle di serie, poche in verità, a quelle personalizzate, decorate, trasformate. Come quella di una coppia di giovani della Repubblica Ceca che, per vivere in simbiosi con la propria vettura, ha pensato bene di creare una mini roulotte con un'altra Smart, nella quale trovano spazio un letto comodo e un televisore al plasma. Non è stata da meno una coppia di danesi che, invece, ha costruito ad hoc un mini caravan giallo per la propria Smart (rigorosamente in tinta con la carrozzeria), con tanto di camera da letto e cucinino incorporato.

Sono stati numerosi i momenti di intrattenimento durante il week end. Sul palcoscenico di Zell am See, per dire, c'è stata pure un'insolita prova di sollevamento pesi, dove, ovviamente il «peso» aveva le sembianze di una Smart Fortwo, con due persone a bordo.

Una festa, insomma. Il termine raduno appare quasi riduttivo. Un modo per ritrovarsi e divertirsi. Ed è stato così anche per un gruppo di irriducibili italiani. Settanta, per la

precisione, giunti in Austria, da ogni parte della Penisola. «Siamo venuti in tanti, anche quest'anno — assicura Saverio Marciano che è il presidente di Nsc Italia (acronimo di NeuroSmartClub) — da diverse città: Firenze, Roma, La Spezia, Udine, Milano...». E c'è pure Rossano da Bergamo, che per non far mancare la propria presenza, si è «sparato» - come dice lui - oltre 1000 chilometri andata e ritorno in giornata, per trascorrere qualche ora fra gli amici smartisti, perché «l'importante è non mancare». Anche Andrea di Torino è arrivato puntuale a Zell am See. È l'amministratore di *Smart-forum.it*, la più grande community italiana, che conta oltre diecimila contatti. Guida una Smart rosa e bianca, con tanto di peluche della pantera rosa a bordo.

«Non è mia — tiene a precisare Andrea — ma della mia fidanzata». Conosciuta, inutile a dirsi, grazie alla passione per la Smart. Un programma intenso, quello dello Smart Times 2010, culminato con la lunga carovana di Smart che ha percorso le strade attorno al lago Zell, chiuse al traffico nell'occasione, per lasciare sfilare le oltre 900 vetture. E poi ancora: concorsi per la migliore elaborazione tecnica, per il design e l'estetica, per l'audio e

multimedia. In quest'ultima categoria, la Fortwo dell'italiano Marco Di Magro si è classificata terza. Marco ha pensato poi di omaggiare i presenti con il remix dell'Inno di Mameli, diffuso dalle casse dell'impianto audio della sua Smart. Casse in grado di mettere a tacere i potenti altoparlanti del raduno. È stato infranto anche un record: sedici cheerleader all'interno di una Smart. Una in più rispetto all'anno precedente; insomma, roba da Guinness dei primati. E per rendere ufficiale il risultato le ragazze hanno dovuto persino mettere in moto la vettura, guidandola per qualche metro fra la gente.

A Zell am See, c'era pure un altro concorso. Ai partecipanti è stato chiesto di suggerire il nome per lo scooter elettrico della Smart, che probabilmente sarà presentato all'imminente Salone di Parigi.

La festa al castello di Kaprun, a due passi dal lago, ha chiuso lo Smart Times 2010. L'ultima edizione austriaca, dopo tanto tempo. Dal prossimo anno, infatti, il raduno più grande d'Europa diventerà un evento itinerante. E sarà proprio l'Italia, con la città di Riccione, all'inizio del mese di agosto, dal 3 al 7 per la precisione, ad aprire un nuovo ciclo di raduni Smart in giro per il vecchio Continente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una coppia di danesi è arrivata in Austria con una miniroulotte fatta su misura e trainata dalla loro Smart



La fidanzata di Andrea, amministratore di Smart-forum.it, a bordo della sua Smart rosa



Sopra, sedici «cheerleader» dentro una Smart... E tentano pure di mettere in moto l'auto, per la convalida del «Guinness dei primati»!

